COMUNE DI TERDOBBIATE
PROVINCIA DI NOVARA

ORIGINALE

Delib.n. **12**

Trasmessa alla Sezione Provinciale di controllo
il_____ prot. n._____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di I convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: **I.U.C. ANNO 2017 - Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI, aliquote TASI, aliquote IMU**.

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di marzo alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consigliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	**Assente**
1) Merisi Domenico	Sindaco	si	
2) Nonato Manuela	Consigliere	no	si
3) Chiodelli Marco	"	si	
4) Ferraris Gabriella	"	si	
5) Calvi Giuseppe	"	si	
6) Maiale Alessandro	"	si	
7) Barbieri Giuseppe	"	si	
8) Borlandelli Laura	"	si	
9) Geddo Nicoletta	"	no	si
10) Pirilli Barbara	"	no	si
11) Grandi Antonio	"	no	si
	Totali n.	**7**	**4**

Assiste il Segretario Comunale Signor Aina dr. Paolo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Merisi Domenico - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: I.U.C. ANNO 2017 - Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI, aliquote TASI, aliquote IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di Stabilità 2014, ed in particolare il comma 639 dell'art.1 con il quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Visto l'art.1 comma 654 che prevede, relativamente alla componente TARI, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Richiamato il Regolamento della disciplina per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione n.6 in data 02.09.2014.

Dato atto che il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso prevede costi lordi per € 62.859,58, di cui costi fissi € 15.156,13 e costi variabili per € 47.703,44, e ricavi e contributi per € 2.671,35, risultando quindi un costo netto di € 60.188,23.

Ritenuto di poter applicare il metodo normalizzato individuato dal D.P.R. 158/199 e di stabilire quale criterio per la ripartizione del tributo fra utenze domestiche e quelle non domestiche le rispettive superfici occupate, essendo la superficie il parametro individuale per la determinazione del tributo.

Ritenuto opportuno adottare i seguenti coefficienti per la determinazione della TARI:

- utenze domestiche
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 1: ka uguale a 0,84 - kb uguale a 1
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 2: ka uguale a 0,98 - kb uguale a 1,8
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 3: ka uguale a 1,08 - kb uguale a 2,05
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 4: ka uguale a 1,16 - kb uguale a 2,6
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 5: ka uguale a 1,24 - kb uguale a 2,9
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 6 o oltre: ka uguale a 1,30 - kb uguale a 3,4

- utenze non domestiche
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto: kc uguale a 0,32 – kd uguale a 2,60
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi: kc uguale a 0,80 – kd uguale a 6,55
Stabilimenti balneari: kc uguale a 0,63 – kd uguale a 5,20
Esposizioni, autosaloni, magazzini: kc uguale a 0,43 – kd uguale a 3,55
Alberghi con ristorante: kc uguale a 1,33 – kd uguale a 10,93
Alberghi senza ristorante: kc uguale a 0,91 – kd uguale a 7,49
Case di cura e riposo: kc uguale a 1,00 – kd uguale a 8,01
Uffici, agenzie, studi professionali: kc uguale a 1,06 – kd uguale a 8,76
Banche ed istituti di credito: kc uguale a 0,58 – kd uguale a 4,78
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli:
kc uguale a 1,11 – kd uguale a 9,12
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze: kc uguale a 1,52 – kd uguale a 12,45
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista:
kc uguale a 1,00 – kd uguale a 8,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto: kc uguale a 1,04 – kd uguale a 8,52
Attività industriali con capannoni di produzione: kc uguale a 0,70 – kd uguale a 5,50

Attività artigianali di produzione beni specifici: kc uguale a 0,75 – kd uguale a 5,60
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub: kc uguale a 5,20 – kd uguale a 43,00
Bar, caffè, pasticceria: kc uguale a 4,00 – kd uguale a 35,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari:
kc uguale a 2,15 – kd uguale a 18,20
Plurilicenze alimentari e/o miste: kc uguale a 2,12 – kd uguale a 18,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio: kc uguale a 6,06 – kd uguale a 49,72
Discoteche, night club, sale giochi, sale da ballo: kc uguale a 1,64 – kd uguale a 13,45

Visto l'art.42 del Regolamento della disciplina per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) con il quale sono individuati i servizi comunali indivisibili e gli schemi di bilancio approvati dalla Giunta Comunale e presentati all'approvazione del Consiglio Comunale nei quali sono determinati i relativi costi.

Richiamato, relativamente alla componente TASI e alla componente IMU, i commi 676, 677 e 678 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 e s.m.i. che stabiliscono che l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille, con possibilità di riduzione fino all'azzeramento e che l'aliquota determinata dal comune massima, per il 2014, 2015 e per il 2016, facoltà applicata anche per l'anno 2017, non può eccedere il 2,5 per mille e che la somma delle aliquote TASI e IMU per le stesse tipologie di immobili non possono superare i massimi fissati al 10,6 per mille (o altre minori aliquote), fermo restando il limite dell'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Richiamato altresì il successivo periodo del comma 677 che stabilisce che per gli stessi anni 2014, 2015 e per il 2016, facoltà applicata anche per l'anno 2017, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art.13 del decreto legge 201/2011.

Ritenuto quindi di poter applicare per l'IMU l'aliquota del 10,00 per mille relativamente ai terreni agricoli e alle aree fabbricabili, l'aliquota dell'8,2 per mille relativamente ai fabbricati e l'aliquota del 2,7 per mille (con detrazione di € 200,00) per le abitazioni principali e pertinenze censite in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9, non esenti.

Ritenuto altresì di poter applicare relativamente alla TASI l'aliquota del 2,4 per mille ai fabbricati, lasciando l'aliquota base dell'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali e azzerando l'aliquota per le aree edificabili.

Considerato che con le aliquote proposte si rientra nei limiti fissati dal comma 677 dell'art.1 della Legge 147/2013, relativamente alle aree edificabili e ai fabbricati rurali strumentali.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Con i pareri di legge.

Con voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

1) Di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2017 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale, che si esplica nelle seguenti risultanze: costi lordi per € 62.859,58, di cui costi fissi € 15.156,13 e costi variabili per € 47.703,44, e ricavi e contributi per € 2.671,35, risultando quindi un costo netto di € 60.188,23.

2) Di approvare i seguenti criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI:
a) ripartizione fra utenze domestiche e quelle non domestiche in base alle rispettive superfici occupate;
b) Coefficienti k:
utenze domestiche
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 1: ka uguale a 0,84 - kb uguale a 1
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 2: ka uguale a 0,98 - kb uguale a1,8
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 3: ka uguale a 1,08 - kb uguale a 2,05
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 4: ka uguale a 1,16 - kb uguale a 2,6
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 5: ka uguale a 1,24 - kb uguale a 2,9
Numero dei componenti del nucleo familiare pari a 6 o oltre: ka uguale a 1,30 - kb uguale a 3,4

utenze non domestiche
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto: kc uguale a 0,32 – kd uguale a 2,60
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi: kc uguale a 0,80 – kd uguale a 6,55
Stabilimenti balneari: kc uguale a 0,63 – kd uguale a 5,20
Esposizioni, autosaloni, magazzini: kc uguale a 0,43 – kd uguale a 3,55
Alberghi con ristorante: kc uguale a 1,33 – kd uguale a 10,93
Alberghi senza ristorante: kc uguale a 0,91 – kd uguale a 7,49
Case di cura e riposo: kc uguale a 1,00 – kd uguale a 8,01
Uffici, agenzie, studi professionali: kc uguale a 1,06 – kd uguale a 8,76
Banche ed istituti di credito: kc uguale a 0,58 – kd uguale a 4,78
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli:
kc uguale a 1,11 – kd uguale a 9,12
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze: kc uguale a 1,52 – kd uguale a 12,45
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista:
kc uguale a 1,00 – kd uguale a 8,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto: kc uguale a 1,04 – kd uguale a 8,52
Attività industriali con capannoni di produzione: kc uguale a 0,70 – kd uguale a 5,50
Attività artigianali di produzione beni specifici: kc uguale a 0,75 – kd uguale a 5,60
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub: kc uguale a 5,20 – kd uguale a 43,00
Bar, caffè, pasticceria: kc uguale a 4,00 – kd uguale a 35,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari:
kc uguale a 2,15 – kd uguale a 18,20
Plurilicenze alimentari e/o miste: kc uguale a 2,12 – kd uguale a 18,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio: kc uguale a 6,06 – kd uguale a 49,72
Discoteche, night club, sale giochi, sale da ballo: kc uguale a 1,64 – kd uguale a 13,45

3) Di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi fissi e variabili del Piano Finanziario 2017.

4) Di stabilire, dal 1° gennaio 2017, le seguenti aliquote relative alla TASI:
Aree edificabili: aliquota azzerata;

Fabbricati rurali strumentali: 1 per mille;
Fabbricati: 2,4 per mille.

5) Di stabilire, dal 1° gennaio 2017, le seguenti aliquote relative all'IMU:
Abitazioni principali e relative pertinenze per le categorie non esenti (A/1-A/8-A/9): 2,7 per mille con detrazione di € 200,00;
Altri fabbricati (compreso fabbricati accatastati nella categoria D): 8,2 per mille;
Aree fabbricabili: 10,00 per mille;
Terreni agricoli: 10,00 per mille.

6) Di confermare i seguenti valori venali di riferimento per zone omogenee stabiliti per l'anno 2017:
- Aree produttive: 25 euro al mq.;
- Aree nuove di espansione: 40 euro al mq.;
- Aree di completamento: 60 euro al mq.;
- Lotti PEC conclusi: 70 euro al mq.

7) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3 del D.Lgs.360/1998 come previsto dall'art.13 bis del Decreto Legge 201/2011, così come modificato in ultimo dal Decreto Legge 35/2013.

8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con voti unanimi favorevoli.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 29.03.2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO

Data 29.03.2017

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO

Data 27.03.2017

Visto: ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art.151 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data 27.03.2017

☐ Divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

☒ Divenuta esecutiva il giorno 27.03.2017 in quanto immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Data 29.03.2017

IL SEGRETARIO

.....